

Codice A1113A

D.D. 21 maggio 2026, n. 424

Lavori di realizzazione della centralina idroelettrica ad uso del castello di Casotto, Garessio (CN) - CUP: J19I16000000009 - Nomina della commissione di collaudo. Spese per € 32.355,39 sul capitolo 203905 annualità 2027



ATTO DD 424/A1113A/2026

DEL 21/05/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A11000- RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO

A1113A - Recupero e valorizzazione beni mobili e immobili del patrimonio culturale

OGGETTO: Lavori di realizzazione della centralina idroelettrica ad uso del castello di Casotto, Garessio (CN) - CUP: J19I16000000009 - Nomina della commissione di collaudo. Spese per € 32.355,39 sul capitolo 203905 annualità2027

Premesso che

- tra gli interventi in capo al Settore Recupero e valorizzazione beni mobili e immobili del patrimonio culturale rientra il progetto dei *“Lavori di realizzazione della centralina idroelettrica ad uso del castello di Casotto, Garessio (CN)”* che prevede la realizzazione di un impianto idroelettrico ad acqua fluente sul torrente Casotto, nelle vicinanze del castello per l'alimentazione elettrica dello stesso;

- con determinazione dirigenziale 953/A1113A/2025 del 30/09/2025 a contrarre e di avvio delle procedure di gara, è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori cui trattasi, redatto dall'R.T.P. Ing. Alessandro Mosso P.IVA 02003830508 (mandatario) - Ing. Massimo Blanc, Arch. Valentina Tarro Genta, arch. Luca Pallu, Geol Ivan Pervier, Ing. Christophe Chatillard, con sede legale in Località Grande Charrière, 64 - 11020 Saint Christophe (AO), con il quadro economico dell'intervento e sono stati assunti i relativi movimenti contabili a copertura dello stesso;

preso atto che l'esecuzione delle lavorazioni previste in progetto è fortemente legata alla stagionalità del sito e che l'approssimarsi della stagione estiva rende quantomai opportuno procedere alla consegna dei lavori e dare immediato avvio alle attività di cantiere;

tenuto conto - stante la particolare tipologia degli interventi previsti e le categorie di lavorazioni individuate - della necessità di individuare una commissione di collaudo, ai sensi di quanto previsto dall'art. 116 comma 4 lettera a): *“le stazioni appaltanti e gli enti concedenti che sono amministrazioni pubbliche nominano da uno a tre collaudatori scelti tra il proprio personale o tra il personale di altre amministrazioni pubbliche, con qualificazione rapportata alla tipologia e caratteristica del contratto, in possesso dei requisiti di moralità, competenza e professionalità”*, nonché della necessità di individuare tra i componenti della commissione di collaudo - ai sensi dell'art. 14 comma 5 dell'allegato II.14 - un soggetto da incaricarsi del collaudo statico secondo

quanto previsto dal citato art. 116 comma 4-bis: *“tra le unità di personale della stazione appaltante o di altre amministrazioni pubbliche è individuato anche il collaudatore delle strutture per la redazione del collaudo statico”*;

con nota prot. 72399 in data 10/12/2025 è stata avviata la procedura per la ricerca di professionalità rivolta a dipendenti dell’Ente per lo svolgimento di varie attività tecniche nell’ambito dei *“Lavori di realizzazione della centralina idroelettrica ad uso del castello di Casotto, Garessio (CN)”*, tra cui collaudo tecnico-amministrativo (con specifiche competenze riguardo al collaudo tecnico funzionale degli impianti industriali) e collaudo opere strutturali in corso d’opera e, per garantire l’individuazione di tutte le figure necessarie per la costituzione della commissione, si è ritenuto opportuno attivare la ricerca delle medesime professionalità anche tra il personale in ruolo ad altre Amministrazioni pubbliche cui, in caso di accertata carenza nell’organico della stazione appaltante, assegnare gli incarichi vacanti, pubblicando sul sito internet istituzionale dell’Ente in data 17/12/2025 e sul BUR n. 52 del 24/12/2025 l’avviso relativo;

vista la determinazione dirigenziale n. 413/A1113A/2026 con cui si è preso atto delle risultanze della procedura di selezione delle candidature volta ad individuare i tecnici maggiormente rispondenti alle necessità, dotati degli idonei requisiti previsti dagli avvisi pubblicati nonché della necessaria qualificazione per lo svolgimento degli incarichi e dei ruoli, così come risulta dai verbali redatti dalla Commissione di valutazione delle Candidature;

preso atto che, come risulta dalla documentazione agli atti,

- a seguito dell’esame delle candidature pervenute da dipendenti interni all’Ente e dello svolgimento dei colloqui volti ad individuare i candidati maggiormente rispondenti alle necessità, valutare l’attinenza e la compatibilità delle esperienze svolte dai singoli candidati, rilevate dall’esame dei curricula, alle specificità degli interventi, nonché la qualificazione dei singoli soggetti allo svolgimento dell’incarico e del ruolo da assegnare, ed appurare, per i soggetti che hanno presentato più candidature, la possibilità di svolgere più di un incarico, per la composizione della terna di collaudatori la Commissione di valutazione delle candidature ha ritenuto idonei a ricoprire i ruoli richiesti di

- Collaudatore tecnico-amministrativo - ing. Giuseppe RICCA, funzionario in servizio presso la Direzione Opere Pubbliche, Difesa Del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, Settore A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti, designandolo quale Presidente della commissione di Collaudo
- Collaudatore tecnico-amministrativo con specifiche competenze riguardo al collaudo tecnico funzionale degli impianti industriali - ing. Riccardo CRIVELLARI, funzionario in servizio presso la Direzione Opere Pubbliche, Difesa Del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, Settore A1813C - Tecnico regionale - Città Metropolitana di Torino
- Collaudatore opere strutturali in corso d’opera - ing. Riccardo CRIVELLARI (come sopra generalizzato), ai sensi dell’art. 14 c. 5 dell’Allegato II.14 D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;

- per completare la commissione si sono svolte le stesse operazioni di esame delle candidature pervenute e svolgimento dei colloqui per i dipendenti in ruolo in altre pubbliche amministrazioni e, per la composizione della terna di collaudatori, è stato ritenuto idoneo a ricoprire il ruolo di

- Collaudatore tecnico-amministrativo - arch. Marco MICHELOTTI, funzionario in ruolo presso il Comune di Torino - Direzione Generale - Divisione Operativa Area 3;

vista la documentazione prodotta dai candidati a corredo delle istanze presentate e a seguito delle integrazioni richieste - documenti tutti rubricati al protocollo e custoditi agli atti del settore scrivente - ed in particolare:

- nulla osta allo svolgimento degli incarichi suddetti rilasciati dai rispettivi dirigenti/direttori;

- dichiarazione di non sussistenza di cause di incompatibilità allo svolgimento degli incarichi come proposti (ai sensi dell'art. 116 c. 6 D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.);
- dichiarazione di insussistenza di cause di conflitto di interesse, così come rilasciate dai candidati a seguito della comunicazione del nominativo della ditta affidataria dei lavori di cui trattasi (ai sensi dell'art. 16 D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.);

dato atto che per quanto attiene i dipendenti appartenenti all'Ente le prestazioni di cui trattasi saranno remunerate ai sensi dell'art. 116 comma 4-bis D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. nell'ambito del compenso incentivante previsto dall'art. 45 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. già previsto ed accantonato nel quadro economico dell'intervento;

accertato che, in virtù dell'indirizzo interpretativo fornito dal Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti (MIT), le somme necessarie per la corresponsione dell'onere fiscale IRAP che gravano sull'Ente pubblico datore di lavoro (parere MIT 3358/2025 del 03/04/2025) sono da individuarsi all'interno del quadro economico dell'intervento, ma non sono da ricomprendersi nella quota accantonata ai sensi dell'art. 45 comma 3 costituendo voce autonoma e distinta (nota prot. 18846 del 02/04/2026 - A11000 R.P.), e che pertanto si rende necessario incrementare in tal senso l'impegno di spesa già assunto;

dato altresì atto che, per quanto attiene i dipendenti appartenenti ad altre pubbliche amministrazioni, il compenso per le prestazioni di cui trattasi viene determinato - ai sensi del citato art. 116 comma 4-bis del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. - ai sensi dell'articolo 29, comma 1, dell'Allegato II.14 del medesimo dettato normativo, ovvero ai sensi del decreto del Ministro della giustizia 17 giugno 2016, recante «*Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione*» e nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 61, comma 9, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 133 del 06/08/2008, e con le modalità stabilite dal codice per i corrispettivi per la progettazione;

quantificato, secondo le modalità sopra riportate, l'importo da corrispondersi per lo svolgimento della prestazione di collaudatore tecnico-amministrativo dell'intervento di cui infra in € 29.302,84, dato atto che che lo stesso verrà erogato a favore dell'Ente di appartenenza del soggetto incaricato che provvederà alla corresponsione al dipendente per la relativa quota spettante - ai sensi dell'art. 61, c. 9, D.L. n. 112/2008 e ss.mm.ii., della Circolare n. 2 Ragioneria Generale dello Stato del 22/01/2010 e della Deliberazione **n. 58/2010/CONTR** Sezioni Riunite in sede di controllo, Corte dei conti del 13/05/2010 - e dato altresì atto che si rende necessario garantire la copertura economica della somma di cui trattasi, già prevista ed accantonata nel quadro economico dell'intervento (come in ultimo rideterminato con DD n. 1294/A1113A/2025 del 11/12/2025) allegato alla presente determinazione, di importo complessivo invariato pari ad € 4.341.878,39, mediante l'assunzione dei relativi movimenti contabili, le cui transazioni elementari sono rappresentate nell'allegato "Appendice A – Elenco registrazioni contabili" alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- riduzione della prenotazione n. 1497/2027 e contestuale impegno di € 29.302,84 sul capitolo 203905 del Bilancio di previsione finanziario 2026-2028 della Regione Piemonte, annualità 2027 a favore di Comune di Torino - Ufficio Personale - c.f. e p.IVA 00514490010 (cod. Ben. 30322) per corresponsione del servizio di collaudatore tecnico amministrativo affidato all'arch. Marco MICHELOTTI, rapportandola ad € 11.437,71;

- riduzione della prenotazione n. 1497/2027 di € 3052,55 sul capitolo 203905 del Bilancio di previsione finanziario 2026-2028 della Regione Piemonte, annualità 2027 rapportandola ad € 8.385,16 per riutilizzo della somma ai fini della quantificazione quota IRAP, mantenendo invariato

il quadro economico complessivo dell'intervento;

- impegno di € 3.052,55 sul capitolo 203905 del Bilancio di previsione finanziario 2026-2028 della Regione Piemonte annualità 2027, a favore di Dipendenti Diversi come uniti elenchi (cod. 2477), per corresponsione dell'onere fiscale IRAP relativo alla quota incentivo di cui all'art. 45 c. 3 D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. (quota 80%);

- conferma della restante parte della prenotazione n. 1497/2027 di € 8.385,16 per servizi tecnici, relative modifiche contrattuali e/o revisione prezzi, a favore di beneficiario determinabile successivamente;

- conferma della prenotazione n. 3965/2026 di € 30187,86 (o.f.p.i.) sul capitolo 203905 del Bilancio di previsione finanziario 2026-2028 della Regione Piemonte annualità 2026, per servizi tecnici, relative modifiche contrattuali e/o revisione prezzi, a favore di beneficiario determinabile successivamente;

rilevato che per l'intervento di cui si tratta è stato assegnato il codice CUP: J19I16000000009 mentre per la tipologia di affidamento di cui si tratta non è prevista l'assegnazione di un codice CIG;

appurato che:

- gli impegni sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs. n. 118/2011 (All. n. 4.2) e che le relative obbligazioni sono imputate agli esercizi nelle quali esse vengono a scadenza;

- i suddetti impegni sono assunti nei limiti delle risorse stanziare e autorizzate sulla dotazione finanziaria dei competenti capitoli di spesa del bilancio finanziario gestionale 2026/2028;

- la spesa è finanziata con fondi regionali;

- trattasi di spese non ricorrenti;

- il provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;

verificata la pertinenza rispetto alla tipologia di spesa e la capienza dello stanziamento di competenza dei capitoli 203905 del bilancio di previsione della Regione Piemonte 2026-2028, annualità 2027 nonché la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. n. 118/2011, secondo il principio applicato della contabilità finanziaria;

accertata la compatibilità di cui all'art. 56, comma 6 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i e all'art. 27 del Regolamento regionale di contabilità n. 9/2021;

rilevato che il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) è l'arch. PALMARI Fabio, Dirigente del Settore "Recupero e valorizzazione beni mobili e immobili del patrimonio culturale", in forza della D.G.R. 49-1173/2025/XII del 26/05/2025;

rilevata l'insussistenza, ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;

attestati

- il rispetto gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.Lgs 33/2013;
- la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25/01/2024;

vista la D.G.R. n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 09 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 06 agosto 2021."

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- L. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e ss.mm.ii.;
- D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" e ss.mm.ii.;
- D.G.R. n. 43-3529 del 9 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione";
- Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale n. 9/R del 16 luglio 2021;
- D.G.R. n. 38 - 6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione Linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della DGR 12-5546 del 29 agosto 2017";
- D.P.G.R. n. 11/R del 21/12/2023, Regolamento regionale "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- D.G.R. n. 8-8111 del 25/01/2024 Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361;
- D.G.R. n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto

2021";

- L.R. n. 2/2026 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)";
- L.R. n. 3/2026 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- D.G.R. n. 1-2209 del 9 febbraio 2026 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria";

determina

1 - di dare atto che le premesse fanno parte integrante della presente Determinazione e si intendono integralmente richiamate;

2 - di prendere atto che a seguito dell'esame delle numerose candidature pervenute e dello svolgimento dei colloqui, per la composizione della terna di collaudatori dei "*Lavori di realizzazione della centralina idroelettrica ad uso del castello di Casotto, Garessio (CN)*" sono stati ritenuti idonei dalla Commissione di valutazione a ricoprire i ruoli richiesti di

- Collaudatore tecnico-amministrativo - ing. Giuseppe RICCA, funzionario in servizio presso la Direzione Opere Pubbliche, Difesa Del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, Settore A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti - designato quale Presidente della commissione di Collaudo;
- Collaudatore tecnico-amministrativo, con specifiche competenze riguardo al collaudo tecnico funzionale degli impianti industriali - ing. Riccardo CRIVELLARI, funzionario in servizio presso la Direzione Opere Pubbliche, Difesa Del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, Settore A1813C - Tecnico regionale - Città Metropolitana di Torino;
- Collaudatore opere strutturali in corso d'opera - ing. Riccardo CRIVELLARI (come sopra generalizzato), ai sensi dell'art. 14 c. 5 dell'Allegato II.14 D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;
- Collaudatore tecnico-amministrativo - arch. Marco MICHELOTTI, funzionario in ruolo presso il Comune di Torino - Direzione Generale - Divisione Operativa Area 3;

3 - di nominare la commissione di collaudo dei "*Lavori di realizzazione della centralina idroelettrica ad uso del castello di Casotto, Garessio (CN)*" come di seguito

- ing. Giuseppe RICCA, Presidente, con funzione di Collaudatore tecnico-amministrativo;
- ing. Riccardo CRIVELLARI, con funzioni di Collaudatore tecnico-amministrativo, Collaudatore tecnico funzionale impianti industriali, Collaudatore opere strutturali in corso d'opera;
- arch. Marco MICHELOTTI con funzione di Collaudatore tecnico-amministrativo;

4 - di dare atto che le spese relative ai compensi dei commissari come sopra nominati risultano già accantonate e previste all'interno del quadro economico dell'intervento che viene riallineato attraverso l'assunzione dei relativi movimenti contabili, le cui transazioni elementari sono rappresentate nell'allegato "Appendice A - Elenco registrazioni contabili" alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- riduzione della prenotazione n. 1497/2027 e contestuale impegno di € 29.302,84 sul capitolo 203905 del Bilancio di previsione finanziario 2026-2028 della Regione Piemonte, annualità 2027 a favore di Comune di Torino - Ufficio Personale - c.f. e p.IVA 00514490010 (cod. Ben. 30322) per corresponsione del servizio di collaudatore tecnico amministrativo affidato all'arch. Marco

MICHELOTTI, rapportandola ad € 11.437,71;

- riduzione della prenotazione n. 1497/2027 di € 3052,55 sul capitolo 203905 del Bilancio di previsione finanziario 2026-2028 della Regione Piemonte, annualità 2027 rapportandola ad € 8.385,16 per riutilizzo della somma ai fini della quantificazione quota IRAP, mantenendo invariato il quadro economico complessivo dell'intervento;

- impegno di € 3.052,55 sul capitolo 203905 del Bilancio di previsione finanziario 2026-2028 della Regione Piemonte annualità 2027, a favore di Dipendenti Diversi come uniti elenchi (cod. 2477), per corresponsione dell'onere fiscale IRAP relativo alla quota incentivo di cui all'art. 45 c. 3 D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. (quota 80%);

- conferma della restante parte della prenotazione n. 1497/2027 di € 8.385,16 per servizi tecnici, relative modifiche contrattuali e/o revisione prezzi, a favore di beneficiario determinabile successivamente;

- conferma della prenotazione n. 3965/2026 di € 30187,86 (o.f.p.i.) sul capitolo 203905 del Bilancio di previsione finanziario 2026-2028 della Regione Piemonte annualità 2026, per servizi tecnici, relative modifiche contrattuali e/o revisione prezzi, a favore di beneficiario determinabile successivamente;

5 - di approvare il quadro economico dell'intervento, allegato alla presente, riallineato a seguito dei movimenti contabili di cui sopra;

6 - di precisare che sul capitolo 203905 risulta alla data del presente provvedimento una sufficiente iscrizione contabile di cassa e che le spese hanno natura non ricorrente, sono finanziate da risorse regionali e che l'impegno di spesa è assunto secondo il principio della competenza potenziata di cui al D.Lgs. n. 118/2011 s.m.i.;

7 - di trasmettere il presente atto alle Strutture competenti per gli adempimenti di competenza ed ai collaudatori nominati.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, e nella sezione "Amministrazione trasparente" sul sito della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 33/2013, dell'art. 28 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo).

IL DIRIGENTE (A1113A - Recupero e valorizzazione beni mobili e immobili del patrimonio culturale)
Firmato digitalmente da Fabio Palmari